Al convegno nazionale del Movimento apostolico è il giorno di Caffarra

■ **CATANZARO**

Durante il secondo ed ultimo appuntamento del convegno nazionale del Movimento apostolico, il cardinale di Bologna Carlo Caffarra nel suo intervento si è rivolto soprattutto ai giovani. Secondo monsignor Caffarra la nostra cultura disumana ha inculcato nell'uomo la convinzione che si può vivere senza una guida estirpando dal proprio cuore il desiderio di beatitudine tanto caro a Sant'Agostino. Rivolgendosi ai presenti ha sottolineato l'importanza della libertà, una libertà che diventa tale solo quando la capacità di darsi al prossimo supera la voglia di ricevere portando come esempio Madre Teresa di Calcutta che si arrese alla fede trasformando la propria vita. Il Movimento apostolico in questo contesto diventa la fonte attraverso chiunque può incontrare Cristo, un movimento inarrestabile creato dall'amore.

Il cardinale Caffarra nel suo lungo discorso ha voluto anche descrivere tre condizioni che l'uomo potrebbe affrontare: colui che non riesce a vedere la luce, colui che dopo tante sofferenze riesce a coglierne il bagliore e colui che trasforma la luce esterna in luce interna che rifulge nel cuore a dimostrazione che quanto maggiore è la conoscenza tanto maggiore sarà lo stupore, proprio come nella novella di Pirandello si descrive lo stupore di Ciaula nel vedere la luna.

La riflessione del cardinale Caffarra è stata pienamente condivisa da monsignor Antonio Ciliberti che ha esaltato l'operato del Movimento apostolico portando ad esempio l'aumento delle vocazioni come simbolo di rinascita di una comunità. «Esprimo comunitaria gratitudine al movimento apostolico, perché attraverso la sua opera coloro che cercavano hanno trovato l'incontro con Cristo e come Zaccheo sono persone nuove» così ha voluto concludere il vescovo della città riprendendo il passo di San Paolo "se uno è in Cristo è una nuova creatura" che fa da sfondo alle tematiche del convegno, esortando tutti ad accogliere il mistero di Cristo e di diffonderlo.

PAOLA BIANCO
regione@calabriaora.it